

CIGARET

IS ARE FORBIDDEN TO PURCHASE CIGARETTES
THIS MACHINE UNDER PENALTY OF THE LAW.

TO OPERATE

1. INSERT PROPER AMOUNT. MACHINE ACCEPTS
NICKELS, DIMES AND QUARTERS. 2. PULL KNOB.

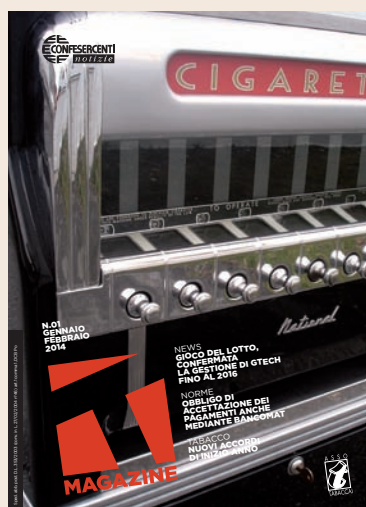
**N. 01
2014**

**NEWS
GIOCO DEL LOTTO,
CONFERMATA
LA GESTIONE DI GTECH
FINO AL 2016**

**NORME
OBBLIGO DI
ACCETTAZIONE DEI
PAGAMENTI ANCHE
MEDIANTE BANCOMAT**

**TABACCO
NUOVI ACCORDI
DI INIZIO ANNO**

MAGAZINE



**N. 01
2014**

**COPERTINA
DISTRIBUTORE
SIGARETTE
USA 1940**

**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI**

**EDITORE
MEDIA SRL**
Via Lombarda, 72
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**STAMPA
RINDI**

Anno VIII, n° 1

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/FI/27/2013 del 19/07/2013
Copia gratuita

A S S O

TABACCAI

ECONFESERCENTI
notizie

02 SOMMARIO

—
03 NEWS

—
04 NORME
OBBLIGO DI ACCETTAZIONE DEI
PAGAMENTI ANCHE MEDIANTE
BANCOMAT

—
06 TABACCHI
TABACCO:
NUOVI ACCORDI
DI INIZIO D'ANNO

—
08 TABACCHI
EMISSIONE 10 EURO
SERIE EUROPA, UN PROGETTO
MIRATO

—
12 GIOCHI
GIOCO PUBBLICO: NUOVE
POLITICHE AVREBBERO IMPATTI
SULL'OCCUPAZIONE?

—
14 ATTUALITÀ
LA GRANDE MANIFESTAZIONE
DI RETE IMPRESE ITALIA

—
16 ITINERARI
CITTÀ SANT'ANGELO,
L'EX MANIFATTURA
AL SERVIZIO DI ARTE
E CULTURA

—
18 CULTURA
LA LEONESSA
BIANCA
HENNING MANKELL

03 NEWS

Tabacchi Lavorati: verso la costituzione di un Osservatorio

L'Università degli studi di Padova si rende promotrice della costituzione di un Osservatorio per favorire la programmazione di strategie di contrasto e la modifica dell'attuale quadro normativo nazionale in materia di contrabbando e contraffazione di tabacchi lavorati. Il convegno che sancirà formalmente la nascita dell'Osservatorio, previsto per il 17 marzo prossimo a Palazzo Bo nel capoluogo veneto, sarà presieduto dal prof. Enrico Mario Ambrosetti, ordinario di Diritto penale all'Università di Padova, e vedrà la partecipazione dei rappresentanti di enti ed istituzioni che si occupano della materia, nonché degli operatori del settore. L'iniziativa difatti intende realizzare una sinergia tra le parti interessate, imprescindibile per intervenire in modo efficace ed arginare un fenomeno nel quale sono coinvolti tanto Istituzioni quanto imprese private.



LE POLIZZE ZURICH CONNECT ARRIVANO IN TABACCHERIA

Grazie all'accordo siglato tra Lottomatica Italia Servizi (LIS) e la compagnia diretta di Zurich in Italia, dallo scorso mese di febbraio è disponibile un ulteriore canale di pagamento per la polizza assicurativa. Si può scegliere uno degli oltre 50mila punti vendita abilitati alla rete servizi LIS PAGA di Lottomatica. Nei punti vendita LIS il pagamento delle polizze Zurich Connect può essere effettuato in modo semplice, veloce e in piena sicurezza grazie a sistemi affidabili e con diverse modalità di pagamento: in contanti, con il bancomat e con le carte prepagate Lottomaticard ma anche con l'utilizzo di carte di credito del circuito VISA e MasterCard.

www.listicket.com



iTabacchi: l'applicazione ideale per tutti i fumatori

Compatibile con iPhone, iPad e iPod touch, ed ottimizzata per iPhone 5, iTabacchi è un' applicazione scaricabile dall'App Store al prezzo di 2,69 euro. L'App ricerca tra più di 25000 tabaccherie in tutta Italia e tra più di 2000 locali per fumatori, elenca prezzi ed info di sigarette, sigari e sigaretti in commercio, oltre che dei trinciati. iTabacchi offre la possibilità di cercare un prodotto tra le migliaia di articoli a disposizione, con metodi di ordinamento e filtraggio, come categoria, nome, prezzo, capienza, valore di nicotina, valore di catrame e valore di monossido di carbonio. Il tutto è costantemente aggiornato come anche la ricerca automatica del locale per fumatori più vicino. Un'applicazione per i fumatori, fatta da fumatori, utile per i rivenditori.

Gioco del Lotto. Confermata la gestione di Gtech fino al 2016

La società Gtech (già Lottomatica Group) ha ottenuto dalla Cassazione la terza pronuncia favorevole. La Corte Suprema ha infatti respinto il ricorso che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli aveva presentato nel 2012 contro la sentenza della Corte di Appello di Roma, riguardo la data di decorrenza della Concessione del gioco del Lotto. La querelle processuale tra AAMS e la concessionaria del gioco ha origine nel 2005, quando Lottomatica promosse un arbitrato per accertare quale fosse il termine iniziale della Concessione. Il Collegio Arbitrale il 1 agosto dello stesso anno accolse all'unanimità la tesi di Lottomatica, secondo cui la concessione ha avuto inizio l'8 giugno 1998, data di comunicazione da parte della UE che nella procedura non vi erano state infrazioni e non, come sostenuto dai Monopoli, il 18 aprile 1994, quando l'Amministrazione autorizzò l'avviamento della prima ruota. Con l'attuale sentenza della Cassazione la gestione del Lotto da parte di Gtech viene pertanto confermata fino al 2016.

04 NORME

OBBLIGO DI ACCETTAZIONE DEI PAGAMENTI ANCHE MEDIANTE BANCOMAT È EFFICACE PER TUTTE LE IMPRESE DAL 30 GIUGNO 2014 PER I PAGAMENTI SUPERIORI A 30 EURO

GIUSEPPE DELL'AQUILA

responsabile area legale Confesercenti

Per tutte le attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, l'obbligo di accettare i pagamenti effettuati dai consumatori e dagli utenti anche attraverso carte di debito (bancomat) vige dal 30 giugno 2014.

Ciò al fine di consentire alla platea degli interessati di adeguarsi all'obbligo di dotarsi di appositi relativi strumenti (POS). Lo ha stabilito l'art. 9, comma 15-bis, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 27 febbraio 2014, n. 15. Come è noto, l'art. 15, comma 4, del DL n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, aveva introdotto detto obbligo, a far data dal 1° gennaio 2014, in considerazione del fatto che l'uso del

contante comporta per la collettività rilevanti costi legati alla minore tracciabilità delle operazioni ed al conseguente maggior rischio di elusione della normativa fiscale e antiriciclaggio, nonché costi anche per gli esercenti, legati sia alla gestione del contante sia all'incremento di rischio di essere vittime di reati. L'efficacia della norma era legata alla successiva approvazione di uno o più decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia, al

fine di determinare gli eventuali importi minimi, le modalità ed i termini, anche in relazione ai soggetti interessati, di attuazione delle nuove disposizioni. L'atteso decreto è stato in effetti approvato il 24 gennaio 2014, per entrare in vigore il 28 marzo, sessanta giorni dopo la sua pubblicazione. Esso ha anzitutto fornito alcune necessarie definizioni, tra cui: quella di **consumatore o utente**, per tale intendendo la persona fisica che, ai sensi del "Codice del consumo", agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta; quella di **esercente**, ossia il beneficiario, impresa o professionista, di un pagamento abilitato all'accettazione di carte di pagamento anche attraverso canali telematici; quella relativa al **terminale**

evoluto di accettazione multipla, cioè il terminale POS con tecnologia di accettazione multipla, ovvero che consente l'accettazione di strumenti di pagamento tramite diverse tecnologie, in aggiunta a quella "a banda magnetica" o a "microchip". A termini di decreto, l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito si applica a tutti i pagamenti di importo superiore a trenta euro, per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi. Lo stesso provvedimento ha previsto che, fino al 30 giugno 2014, l'obbligo di accettare i pagamenti anche mediante carte di debito si debba applicare limitatamente ai pagamenti effettuati per lo svolgimento di attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi a favore delle imprese e dei professionisti il cui fatturato dell'anno



L'OBLIGO VIGE INDIFFERENTEMENTE PER TUTTE LE IMPRESE ED I PROFESSIONISTI DAL 30 GIUGNO 2014 E PER TUTTI I PAGAMENTI RELATIVI ALL'ACQUISTO DI PRODOTTI O ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A TRENTA EURO

precedente a quello nel corso del quale è effettuato il pagamento fosse superiore a duecentomila euro. Qualora non fosse intervenuta la proroga disposta dal DL n. 150/2013, dunque, si sarebbero presentate due distinte situazioni: quella delle imprese con fatturato superiore a duecentomila euro, per le quali l'obbligo sarebbe scattato con l'entrata in vigore del decreto, quindi dal 28 marzo, e quella delle altre imprese, con fatturato inferiore, per le quali l'obbligo sarebbe divenuto efficace solo dal 30 giugno 2014. La proroga ha fatto venir meno il predetto distinguo, per cui l'obbligo vige, come si è detto, indifferentemente per tutte le imprese ed

i professionisti dal 30 giugno 2014 e per tutti i pagamenti relativi all'acquisto di prodotti o alla prestazione di servizi di importo superiore a trenta euro. Con un successivo decreto, da emanarsi entro novanta giorni dal 28 marzo, potranno essere individuati nuovi limiti minimi di

fatturato rispetto a quelli individuati e potrà essere disposta l'estensione degli obblighi ad ulteriori strumenti di pagamento elettronici anche con tecnologie mobili.



06 TABACCHI

TABACCO: NUOVI ACCORDI DI INIZIO D'ANNO

È stato siglato un protocollo di intesa programmatica tra MST – Manifatture Sigaro Toscano ed il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'acquisto di tabacco Kentucky destinato alla produzione del sigaro Toscano. A partire da quest'anno e fino al 2020, viene garantito l'acquisto di almeno 2mila tonnellate di questa varietà di tabacco per un valore di circa 11milioni di euro, con un incremento del 3% annuale. Un accordo di grande rilevanza per assicurare lavoro e futuro al settore agricolo, oltre che qualità e successi all'estero di uno storico prodotto italiano. Soddisfazione da parte del Dicastero che ha sottolineato come l'intesa tuteli la produzione italiana di tabacco offrendo al settore ed a tutto l'indotto, nuove ed importanti occasioni di sviluppo ed altrettanta da parte di MTS che ha evidenziato l'importanza del dialogo e della collaborazione anche con le organizzazioni di coltivatori di Kentucky, anello strategico della catena produttiva del sigaro Toscano. Un lavoro di squadra necessario e mirato anche allo sviluppo di buone pratiche eco-sostenibili nelle coltivazioni, per migliorare sia le redditività delle aziende agricole sia la qualità del tabacco Kentucky. L'azienda del Gruppo Maccaferri assorbe, per la produzione dei Toscani, l'84% dell'intero raccolto nazionale di Kentucky ed il 100% della produzione della qualità a foglia da fascia, la materia prima qualitativamente più pregiata della coltivazione. Con l'inizio dell'anno si è rinnovata anche la collaborazione tra Jti (Japan Tobacco International) ed il Consorzio Tti, Trasformatori tabacco Italia, per l'acquisto

di oltre 20 mila tonnellate di tabacco Virginia. L'investimento di Jti comprende l'impegno per l'acquisto di tabacco Virginia dai distretti umbro e veronese, oltre che toscano e laziale, e la collaborazione a lavorare con Tti e Opta, Organizzazione produttori di tabacco, per ridurre al minimo i costi della filiera, massimizzando la competitività del tabacco italiano rispetto agli altri Paesi produttori oltre che l'efficienza del processo produttivo. A riprova dell'attenzione dedicata dall'azienda produttrice di prodotti del tabacco al sostegno della filiera, Jti, nel 2013, ha riconosciuto ai tabacchicoltori un corrispettivo economico supplementare rispetto a quanto previsto, in considerazione degli aggravi dei costi di produzione intervenuti nel corso dell'anno.

**RICONOSCIMENTO
DELLA QUALITÀ
DEL PRODOTTO
ITALIANO**





**TUTELA E SVILUPPO
DEI TERRITORI
E DELLA FILIERA**

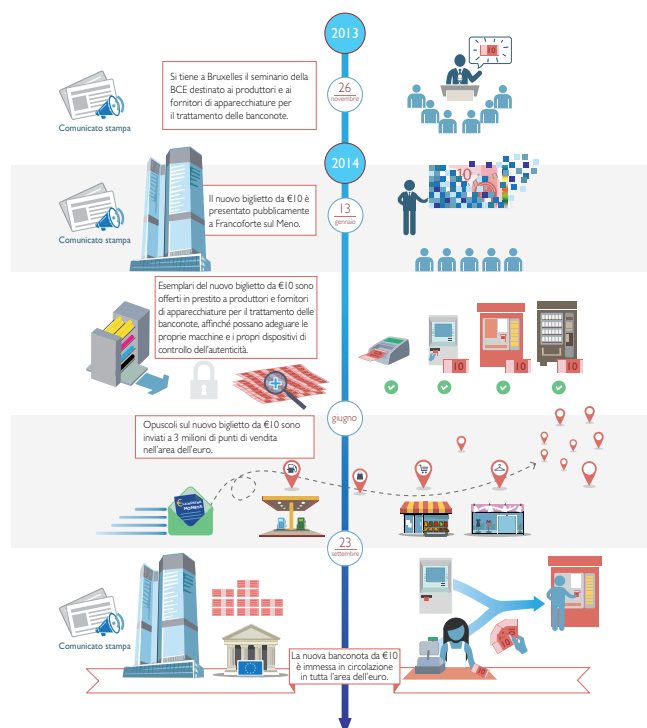
08 TABACCHI

EMISSIONE 10 EURO SERIE EUROPA, UN PROGETTO MIRATO

Dopo quasi undici anni dall'emissione dei primi euro, la BCE ed il Sistema europeo delle banche centrali hanno deciso di rivisitare il look delle attuali banconote. Il restyling, legato essenzialmente a contenere il più possibile i tentativi di falsificazione e a mantenere alta la fiducia dei cittadini dell'area dell'euro nei confronti della propria moneta, è partito con il taglio da 5 euro emesso il 2 maggio scorso, per procedere in ordine crescente di valore fino ad arrivare ai 500 euro. A disegnare le originarie sette banconote fu, nel 1996, Robert Kalina, ex impiegato dell'Austrian National Bank, nell'ambito del concorso bandito dall'Istituto monetario europeo sbaragliando trenta concorrenti, mentre, ad occuparsi della nuova immagine dei biglietti, è stato il bozzettista indipendente tedesco Reinhold Gerstetter. Come nella prima serie, le nuove banconote "Europa" si basano sugli stili architettonici di sette periodi della storia dell'arte europea, ma recano nell'ologramma e nella filigrana il ritratto d'Europa, figura della mitologia greca da cui il nostro continente prende il nome. L'effigie è tratta da un vaso di oltre 2mila anni fa rinvenuto in Italia meridionale e custodito al Louvre di Parigi. Nella progettazione delle nuove banconote si è tenuto conto del fatto che dal 2002 altri Paesi sono entrati a far parte dell'Unione Europea. Ora, ad esempio, la cartina dell'Europa mostra anche Malta e Cipro, la scritta "euro" compare oltre che in caratteri latini e greci, anche in caratteri cirillici a seguito dell'adesione della Bulgaria alla UE nel 2007, e l'acronimo BCE è riportato in nove varianti linguistiche anziché cinque. L'attenzione dell'Eurosistema verso gli

accorgimenti tecnici non ha trascurato le iniziative a sostegno dell'adeguamento dei dispositivi di controllo dell'autenticità e delle apparecchiature per la selezione e accettazione delle banconote,

CRONOLOGIA DEL PROGRAMMA DI PARTNERSHIP



Fonte: Banca Centrale Europea Eurosistema



entro la data di introduzione del nuovo biglietto dal taglio di 10 euro, prevista per settembre prossimo. In particolare è stata con largo anticipo avviata un'attività di monitoraggio sullo stato di adeguamento delle apparecchiature e dei dispositivi che trattano ed accettano sia le banconote da 5 ES2, in circolazione dal 2 maggio 2013 che da 10 ES2, che sarà in circolazione dal 23 settembre 2014. Questa attività è stata finalizzata ad acquisire tutte le informazioni necessarie per garantire la piena spendibilità della banconota da 5 euro nonché del nuovo biglietto da 10 euro sin dall'avvio della sua emissione. Il programma di partnership tra la BCE e le Banche centrali nazionali si è articolato su linee precise, dall'organizzazione di eventi mirati alla produzione di materiale di supporto, dalla comunicazione all'elaborazioni di strumenti digitali, cartacei ed audiovisivi. La stretta collaborazione offerta a tutte le parti coinvolte nell'operazione di

aggiornamento, è stata messa in atto proprio per rendere compatibili con il trattamento del nuovo taglio, i dispositivi d'uso comune in modo da soddisfare anche le aspettative dei cittadini.

www.bancaditalia.it

www.ecb.europa.eu

www.nuove-banconote-euro.eu

LA BCE E LE BANCHE CENTRALI NAZIONALI DELL'Eurosistema STANNO OFFRENDO LA MASSIMA ASSISTENZA NEI PREPARATIVI ALL'INTRODUZIONE DELLE NUOVE BANCONOTE



OVUNQUE TU SIA...



TRASPORTO
GARANTITO



TRASPORTO GARANTITO

Logista Italia si prende a cuore il successo del tuo business offrendoti strumenti all'avanguardia, dinamici e sicuri per poter gestire efficacemente la tua tabaccheria.

Con Logista Italia preparati a raggiungere il massimo risultato...ovunque tu sia!

Chiamaci al n. verde **800 188 800** per avere informazioni sul nostro servizio Trasporto Garantito.

Scopri tutti i servizi dedicati alle rivendite:



PORTALE
WEB



ORDINE
FAX



PAGAMENTO
IBZ VELOCE



TRASPORTO
GARANTITO



Gestionale
Logista
Ordini Tabacco



**...TI DIAMO STRUMENTI
PER IL TUO SUCCESSO**



Siamo sempre con te!
Per maggiori informazioni o supporto chiama gratuitamente:



800-188800

**SERVIZIO
CLIENTI**

Servizio attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7 alle ore 19



logistaitalia.it

12 GIOCHI

GIOCO PUBBLICO: NUOVE POLITICHE AVREBBERO IMPATTI SULL'OCCUPAZIONE?

L' Osservatorio sulle partite IVA del Dipartimento delle finanze del MEF chiude il 2013 registrando l'apertura di 1.575 nuove attività appartenenti al comparto del gioco. Una crescita del 17,10% sul 2012, quando gli esercizi dedicati a lotterie, scommesse e case da gioco ammontavano a poco più di 1300 unità. Il comparto del gioco legale continua ad evolversi e rappresenta il 4 % del PIL italiano, con un giro d'affari attestatosi lo scorso anno intorno a 85 miliardi ed entrate erariali superiori ad 8 miliardi. In particolare, l'impegno dell'Amministrazione delle Dogane e dei Monopoli nell'introdurre giochi ad elevato standard e requisiti di sicurezza, controllo e trasparenza di gestione, hanno fatto del modello italiano un punto di riferimento in Europa. Questo scenario, anche nell'attuale crisi economica e

finanziaria, sta avendo un impatto importante sull'occupazione tanto che l'industria del gioco è una delle poche a non perdere addetti e ad impegnare giovani, grazie alla forte componente di innovazione delle reti e di tecnologia avanzata. La distribuzione per natura giuridica delle aperture di partite Iva nelle attività di gaming mostra che nel 2013 circa i tre quarti delle aperture sono riferiti alle persone fisiche mentre le società di capitali, le uniche che denotano un aumento rispetto all'anno precedente, raggiungono il 18,5% del totale e le società di persone rappresentano il rimanente. L'incremento delle società di capitali è dovuto alla possibilità, introdotta dalla recente normativa, per i soggetti 'under 35' di avviare società a responsabilità limitata semplificata (Srls) anche con un solo euro di capitale sociale

e società a responsabilità limitata a capitale ridotto. Il settore del gioco tra indotto e comparto evidenzia quindi dei numeri importanti che possono indubbiamente continuare a crescere grazie a politiche mirate, a progetti che si sviluppino considerando maggiormente un approccio etico e non solo affaristico, azioni e mezzi intesi a favorire, nel contesto nazionale e regionale, le opportunità offerte ai giovani. Un simile approccio consentirebbe persino di affrontare con forze nuove quella parte di mercato illecito che ancora conta numeri importanti: 23 miliardi di euro. Questo è il valore del giro d'affari del gioco illegale in Italia nel 2013, secondo quanto emerso dai dati presentati dal tenente colonnello Pasquale Arena del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Primo Gruppo Roma

QUASI LA METÀ DELLE APERTURE DI NUOVE PARTITE IVA È DOVUTA A GIOVANI FINO A 35 ANNI E CIRCA UN TERZO ALLA CLASSE 36-50 ANNI





e comandante del primo nucleo operativo polizia tributaria durante un workshop organizzato dalla multinazionale Codere. Lo scorso anno la Guardia di Finanza ha effettuato complessivamente 9.471 interventi, nel settore del Monopolio del gioco e delle scommesse; di questi, oltre 3.400 sono stati le violazioni registrate. Dai controlli sono stati rilevati 6,6 milioni di imposta unica inevasa e sequestrate somme per un totale di 860 mila euro. Ora, con la delega fiscale, tocca a Governo e Parlamento armonizzare il sistema normativo in modo che il gioco possa rappresentare non solo divertimento ma anche sostegno all'occupazione e strumento di crescita economica.

RACCOLTA ED ENTRATE ERARIALI DAI GIOCHI (riepilogo per macro-categorie di gioco)

MACRO CATEGORIA	RACCOLTA	ERARIO
	2013	2013
Apparecchi	47.810.445.226	4.357.112.805
Bingo	1.663.983.583	183.038.194
Giochi di abilità a distanza (skill games)	13.280.631.931	99.751.935
Giochi numerici a totalizzatore	1.376.186.503	641.639.961
Gioco a base ippica	812.807.714	38.925.831
Gioco a base sportiva	3.838.673.436	162.851.630
Lotterie Nazionali	9.612.205.232	1.486.239.091
Lotto	6.332.736.606	1.209.770.845
TOTALE A DICEMBRE	84.727.670.231	8.179.330.293
Prelievo 6% Erario		296.131.800
TOTALE ANNUO	84.727.670.231	8.475.462.093

Fonte: Agenzia delle Dogane e ei Monopoli

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI RETE IMPRESE ITALIA

Gli imprenditori sono scesi in piazza a Roma, rispondendo alla mobilitazione “senza imprese non c’è Italia, riprendiamoci il futuro”, organizzata da Rete Imprese Italia, per chiedere con forza al governo Renzi ed al Parlamento una svolta urgente di politica economica. La crisi, la crescita della disoccupazione ed una pressione fiscale nazionale e locale ormai insostenibile, rischiano di prolungare anche nel 2014 i loro effetti negativi sulle imprese, già stremate da forti difficoltà, e provocare un ulteriore impoverimento delle famiglie. Per protestare contro questo stato di cose, il 18 febbraio oltre 60.000 commercianti, artigiani, operatori del turismo e dei servizi, provenienti da tutta Italia, si sono assiepati in Piazza del Popolo, per dar vita a una manifestazione storica, che ha visto per la prima volta insieme le associazioni che aderiscono a Rete Imprese Italia: Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato, Casartigiani, Cna. E la protesta si è manifestata anche a nome delle 372mila aziende che hanno chiuso nel 2013, attraverso lo sventolio di centinaia di bandiere delle cinque associazioni, che hanno colorato piazza del Popolo e la terrazza del Pincio, slogan contro la pesantezza delle tasse e contro la burocrazia, contro i partiti che hanno deluso, il tutto scandito da cori e dai suoni di trombe e fischi.

“Siamo tantissimi, rappresentiamo la stragrande maggioranza delle imprese italiane”- ha detto Marco Venturi, presidente della Confesercenti e portavoce di turno di Rete Imprese Italia. “Il governo ci deve ascoltare, il tempo delle attese è finito”. “Il mondo dell’impresa diffusa, dell’artigianato e del terziario di mercato rappresenta il 94% del tessuto produttivo dell’Italia e ne è la forza trainante, visto che contribuisce per il 69% al fatturato nazionale e garantisce il 58,8% dell’occupazione: dal futuro di questo sistema di imprese dipende il futuro del Paese. Per questo gli imprenditori vogliono esprimere il profondo disagio per le condizioni, di pesante incertezza in cui sono costrette a operare, ma - ha concluso il portavoce di Rete Imprese- anche avanzare concrete proposte di rapida attuazione che possano evitare il declino economico e ripristinare un clima di maggior fiducia nel futuro”. Oltre a Marco





Venturi sono intervenuti: Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio. Daniele Vaccarino, presidente della Cna, Giacomo Basso, presidente di Casartigiani, e Giorgio Merletti, presidente di Confartigianato. Tutti concordi nella richiesta da avanzare nei confronti del governo, del parlamento e delle istituzioni, che possono così essere riassunte:

- riforma degli assetti istituzionali, per garantire la governabilità e nuova legge elettorale;
- riforma fiscale: dall'oppressione allo sviluppo, attraverso la riduzione delle aliquote IRPEF, innalzamento della franchigia IRAP, riduzione dell'IMU, rivedizione dei tributi locali e rapida attuazione della Delega fiscale, con l'emanazione di provvedimenti in favore delle PMI;
- sostegno al credito per le PMI
- prosecuzione nell'azione di semplificazione ed assicurazione del rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali
- ritorno alla legalità con meccanismi premianti per le imprese che denunciano l'illegalità e garanzia di un sistema giudiziario civile più efficiente.
- Il governo Renzi, nei suoi primi provvedimenti economici, ha tenuto conto in piccola parte

**“SE NON AVREMO
RISPOSTE CI TROVEREMO
ANCORA QUI E SAREMO
PIÙ NUMEROSI E PIÙ
DETERMINATI”**

delle richieste avanzate da Rete Imprese Italia, relativamente ai contratti flessibili, all'apprendistato, alle assunzioni a tempo determinato ed alla riduzione del costo dell'energia.

Ad ogni modo la manifestazione del 18 febbraio si è conclusa con un monito: “se non avremo risposte ci troveremo ancora qui e saremo più numerosi e più determinati”.

16 ITINERARI

CITTÀ SANT'ANGELO, L'EX MANIFATTURA AL SERVIZIO DI ARTE E CULTURA

Distante una decina di chilometri da Pescara ed adagiata tra le colline d'Abruzzo, Città Sant'Angelo appartiene al club dei borghi più belli d'Italia e vanta tra gli edifici di pregio, l'ex manifattura tabacchi ora riconvertita a Museo Laboratorio. Istituito per volontà dell'Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo nel 1998, con la direzione dell'artista

Enzo De Leonibus, il Museo Laboratorio diviene nel 2001 prima che luogo espositivo, luogo d'incontro e di lavoro per gli artisti, punto di riferimento per la cultura e l'arte contemporanea. Grazie al sostegno dell'Amministrazione provinciale, al contributo della Regione Abruzzo, alla sponsorizzazione di aziende private, ma soprattutto alla rilevante

partecipazione di ingegno, di tempo e di energie di tanti artisti ed amici dell'arte, il Museo è riuscito ad avviare un'attività continuativa realizzando così ciò che era stato auspicato fin dalla sua nascita, avvenuta con spirito lungimirante ed un mix di passione culturale e di scelte politiche. Nel corso degli anni l'esperimento è diventato un punto di riferimento ed un

luogo consolidato in cui si persegue la finalità di tracciare nuovi percorsi, di delineare nuovi orizzonti, di indicare nuove mete, di costruire l'identità del patrimonio culturale ed artistico per il mondo dell'arte contemporanea, specie per gli artisti, gli operatori culturali ed il pubblico. Una intensa e regolare programmazione di mostre personali e collettive, monotematiche



o a tema libero, di incontri con gli artisti, di visite guidate, di corsi specifici di formazione professionale nel campo delle arti applicate, oltre alla realizzazione di cataloghi, video, cd ed altra documentazione cartacea, telematica ed audiovisiva, ha reso il Museo un polo internazionale e propositivo per tutti i nuovi e significativi fermenti artistici, con uno sguardo prioritario verso la ricerca europea. Agli artisti viene data la possibilità di operare in loco ed alla Città di partecipare da protagonista al dibattito culturale che ne scaturisce, coinvolgendo l'intera collettività ed il mondo scolastico. La validità dell'attività svolta dal Museo Laboratorio, autentica fucina di esperienze culturali ed artistiche, e la dimostrata capacità di non disperdere le energie ma anzi di raccoglierle

per farle diventare patrimonio comune della cultura contemporanea, sono sottolineate dalla collaborazione con la Biennale di Venezia, la Biennale di Istanbul ed il progetto "Godart - arte a scuola, a scuola con l'arte" che vede la realizzazione della "Settimana dei laboratori d'arte". Artisti internazionali e docenti lavorano a tempo pieno con i bambini, approfondendo le tecniche contemporanee e promuovendo l'interpretazione delle opere. Questo clima vivace ha dato la possibilità di costruire una collezione permanente di opere, ricca e qualificata, costituita da opere donate da artisti tra i quali: Angelo Armentano, Angelo Colangelo, Arturo Casanova, Dan Hays, David Polinetti, Enzo De Leonibus, Gianmarco Montesano, Gianni Giordano, Jeans, Mala Arti Visive, Marco

Cianciotta, Mario Moscadello.

La struttura architettonica del museo, attuale scrigno di vitalità, sembra così voler esorcizzare la sua memoria più recente, quella che ricorda quando nel 1940 il Ministero dell' Interno inquadrò e prese in affitto l' Ex Manifattura Tabacchi per adibirla ad unico campo di concentramento della provincia di Pescara con circa 200 posti letto dove furono carcerati uomini per lo più di nazionalità jugoslava.

www.museolaboratorio.org



IL MUSEO LABORATORIO NASCE COME LUOGO DI INCONTRO DI ARTISTI, QUALIFICANDOSI COME MUSEO "EX MANIFATTURA TABACCHI" GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA REGIONE ABRUZZO E DEL COMUNE DI CITTA SANT'ANGELO

18 CULTURA

LA LEONESSA BIANCA Henning Mankell



Recensione di
**GIAMPIERA
PETRUCCIANI**

Venerdì 24 aprile 1992, Louise Åkerblom, titolare di un'agenzia immobiliare di Ystad, nel sud della Svezia, scompare senza lasciare traccia. Quello stesso giorno, dall'altra parte del globo, in Sudafrica, un gruppo di boeri fanatici decisi a fermare il processo di democratizzazione in atto progetta un attentato contro uno degli uomini politici più in vista del paese. È il commissario Wallander a guidare le ricerche della donna, un caso complicato: Louise Åkerblom, attivo membro della chiesa metodista, è sposata felicemente con due bambine, è ben voluta e contenta del suo lavoro, non ci sono indizi che possano giustificare la sua scomparsa. Praticamente due romanzi in uno, con il finale che ovviamente li unisce. Le indagini condurranno il commissario in qualcosa

che forse è più grande di lui: l'happartaid "La leonessa bianca" è il terzo romanzo di Mankell e delle inchieste del "fraterno" Commissario Kurt Wallander, uomo umano e "normale" con le sue paure, le sue debolezze, vulnerabile nei suoi più cari affetti. L'autore in un'intervista dichiara "per molti il Commissario è un amico. Anche per me è un amico. In fondo l'arte è questo: trovare degli amici da portarsi in giro, in un quadro, in una pièce teatrale, in un romanzo. Un buon libro ti deve far venir voglia di entrarci dentro e di metterti a chiacchierare con i personaggi." Nonostante siano quasi 600 le pagine scorrono da sole sotto gli occhi, la mano automaticamente sfoglia quella successiva e il romanzo finisce in un attimo.

Henning Mankell vive a metà tra la sua Svezia e il Mozambico, dove è direttore artistico del Teatro Avenida a Maputo, la capitale. Un uomo dai forti ideali, strenuo oppositore di ogni forma di razzismo, sempre in contatto con i grandi cambiamenti sociali e culturali dei nostri tempi.

**"È SCOMPARSA PER STRADA, PENSÒ. CHE COSA PUÒ
ESSERLE SUCCESSO? C'È QUALCOSA DI STRANO
ED INQUIETANTE IN QUESTA SCOMPARSA. MA NON
RIESCO A CAPIRE COSA"**

Un mondo
di servizi

Facile

Veloce

Economico

Sicuro e Certificato

**PAGAMENTO
BOLLETTINI
POSTALI E
BANCARI**

**PAGAMENTO
BOLLETTINI
CON CARTA
DI CREDITO**

**RICHIESTA
DI VARIE
TIPOLOGIE*
DI VISURE**

NEW



www.paytippernetwork.com

TEL. 050 711413

FAX. 050 6068074

* servizi in prossima attivazione



Scopri il mondo

 **paytipper**
network

Affiliarsi è facile!
scrivi a

press@paytippernetwork.com